

## CHE COSA È UNA SCUOLA MARISTA

La scuola marista ha la sua sorgente ispiratrice nell'esperienza di San Marcellino Champagnat e dei Fratelli Maristi da lui fondati a Lione, in Francia, nel 1817 ed oggi presenti nei cinque continenti. È un luogo d'istruzione, di vita e di evangelizzazione. Aiuta gli alunni a conoscere, ad agire, a vivere insieme. È una scuola cattolica, cioè una comunità in cui la fede, la speranza e l'amore vengono vissuti e condivisi e dove gli alunni imparano progressivamente ad armonizzare nella loro vita la fede e la cultura. La scuola marista fa sua l'ansia educativa di san Marcellino Champagnat. La sua convinzione: "Per educare bene i ragazzi, occorre amarli, ed amarli tutti allo stesso modo" diventa l'atteggiamento fondamentale, da cui derivano le caratteristiche dello stile educativo: la presenza in mezzo ai ragazzi, la semplicità, lo spirito di famiglia, l'amore al lavoro, il tutto allo stile di Maria. Tali valori costituiscono il modo specifico di incarnare il Vangelo nella cultura. L'insieme di questi elementi, uniti ai valori condivisi sanciti dalla nostra Costituzione repubblicana, danno all'opera educativa marista quell'originalità che proviene dal lavoro dei docenti, dalla fiducia delle famiglie, dall'apertura degli alunni.

### **La Comunità educante**

La scuola marista si propone come luogo di istruzione ed esperienza di vita che coinvolge ed accoglie quanti condividono il sogno educativo di San Marcellino. Gli alunni sono il centro dell'interesse di tutta la Comunità educante. La scuola è aperta ai giovani di qualunque cultura e fede religiosa, disponibili al dialogo educativo e senza distinzioni basate su situazioni familiari, economiche di salute. Riserva un'attenzione speciale per gli alunni più deboli e in situazione di disagio. La famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei figli e la scuola marista le si affianca in questo cammino di formazione umana, culturale e religiosa. I genitori sono gli interlocutori privilegiati nel dialogo educativo. Accogliendo l'alunno la scuola sostiene e coinvolge la famiglia in un cammino educativo allargato, che non si esaurisce negli adempimenti scolastici (assemblee, consigli di classe ...), ma che prevede altre occasioni formative (gruppi, movimenti di solidarietà). La scuola non vuole sostituirsi alla famiglia ma ne condivide le difficoltà e le problematiche educative che la nostra società comporta, intervenendo a seconda delle necessità e delle possibilità. È compito della

famiglia partecipare in modo responsabile e costruttivo alla piena realizzazione del progetto educativo. I docenti condividono questo progetto. Sono impegnati nella stessa missione e sono consapevoli che elemento essenziale della propria collaborazione è la specifica competenza professionale e la testimonianza personale di una vita in sintonia con i valori evangelici. Il loro compito concreto è quello di contribuire alla formazione integrale dei giovani, in un clima di lavoro e di famiglia, dove ognuno si sente rispettato e corresponsabile (trovi il testo completo del nostro Progetto Educativo sul sito della scuola).

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il presente patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Piano dell'Offerta Formativa, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della scuola italiana.

Questo progetto è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglia. Il rispetto del patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto (POF) e favorire il successo scolastico degli studenti. Sottoscrivendo il patto la Scuola si impegna a:

- Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori
- Attuare con gli alunni un rapporto positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- Essere attenta alla sorveglianza degli studenti
- Informare alunni e genitori degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione e sul regolamento di istituto, anche attraverso il sito della scuola e il Registro On Line ([www.sanleonemagno.eu](http://www.sanleonemagno.eu))
- Comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare dello studente, mediante una valutazione periodica delle conoscenze e competenze acquisite, allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia e collaborazione
- Incoraggiare gli studenti a rispettare, apprezzare e valorizzare le differenze e potenzialità di ciascuno

- Realizzare e svolgere i percorsi disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche previste dal Piano Triennale = Offerta Formativa (PTOF)
- Favorire nello studente la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità

### **In particolare i Docenti si impegnano a:**

- Fare proprie le motivazioni e lo stile educativo specifico dell'opera: la presenza con i ragazzi, l'attenzione a chi ha maggiori difficoltà, la capacità di formare l'onesto cittadino e il buon cristiano si devono unire alla professionalità e alla serietà nella loro missione;
- Ricevere i genitori durante i colloqui settimanali, che iniziano da metà ottobre e si concludono un mese prima del termine delle lezioni. La gestione dei colloqui avviene attraverso il Registro On Line della scuola;
- Restare a disposizione per i colloqui pomeridiani con i genitori;
- Non impartire lezioni private ad alunni della scuola, consapevoli di poter essere puniti a norma di legge;
- Per il tutor della classe: dedicare un'ora settimanale allo svolgimento delle attività previste dal Piano di Azione del Tutor (PAT) e garantire almeno due incontri per gli interventi educativi con i singoli alunni.

### **Sottoscrivendo il patto la Famiglia si impegna a:**

- prendere visione del patto della scuola e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- collaborare fattivamente al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- vigilare sulla costante frequenza dello studente, contattando anche la scuola per accertamenti;
- giustificare tempestivamente assenze e ritardi dello studente; limitare le uscite anticipate a casi eccezionali; programmare viaggi o vacanze in tempi di chiusura della scuola;
- controllare che lo studente rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e materiale scolastico, rispetti il regolamento degli Alunni), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola e che svolga responsabilmente i compiti assegnati;

- rivolgersi al Tutor della classe e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dello studente, verificando il diario dell'alunno e consultando regolarmente il Registro on line;
- riconoscere e rispettare il ruolo degli insegnanti e dei collaboratori della scuola nell'ambito educativo e disciplinare;
- risarcire la scuola per i danni dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato dal cattivo comportamento dello studente.

**Sottoscrivendo questo patto lo Studente si impegna ad osservare il seguente regolamento:**

### **Regolamento 2021-2022**

1. Vivere l'esperienza scolastica come protagonista, accettando e condividendo il Piano dell'Offerta Formativa della scuola (PTOF) e il progetto educativo delle scuole mariste. Nel comportamento, sia nell'ambito scolastico che al suo esterno, l'alunno deve evidenziare responsabilmente questa sua adesione, sia con un linguaggio corretto, sia mantenendo relazioni rispettose con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola.

2. Rispettare i valori fondamentali di una comune buona educazione nelle relazioni fra alunni, insegnanti e personale della scuola, in un clima di formazione alla libertà, alla responsabilità, al rispetto per le opinioni altrui e per le diversità personali e culturali.

3. Essere provvisto, sin dall'inizio delle lezioni, dei libri di testo e del materiale indicato dai docenti.

4. Il diario scolastico, che riporta la firma dei genitori, è uno strumento di lavoro importante ed è quindi un documento ufficiale per favorire le comunicazioni scuola-famiglia, da curare e utilizzare con ordine e responsabilità. In quanto documento ufficiale, il diario scolastico può documentare, in alternativa al ROL, compiti, lezioni, comunicazioni, giustificazioni delle assenze, ritardi, entrate e uscite fuori orario.

5. Essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità, partecipare alla vita di classe in modo vivo e dinamico, attento e disciplinato; chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità e uno per volta.

6. Svolgere il lavoro assegnato a scuola e a casa in quanto i compiti sono elemento integrante dell'attività didattica e oggetto di valutazione; studiare in modo adeguato e sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.

7. Rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori e le attrezzature scolastiche, osservando le norme sulla sicurezza e comportandosi in modo da non arrecare danni a terzi o ai beni della scuola, sapendo che l'ambiente, i banchi e tutti gli strumenti didattici, sono un patrimonio di tutti, anche per il futuro dell'istituto. La pulizia e l'ordine generale sono affidati pertanto alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni. Eventuali danni ai locali o alle attrezzature saranno a carico di chi li avrà causati.

8. Per facilitare l'ordine e la pulizia delle aule, gli alunni, al termine dell'orario scolastico avranno cura di non lasciare nulla sui banchi o abbandonato sui pavimenti

9. L'Istituto non è responsabile degli oggetti che gli alunni portano o dimenticano a scuola. Pertanto gli studenti sono invitati a non portare a scuola oggetti di valore e non pertinenti all'attività didattica.

10. Utilizzare il tablet esclusivamente per le attività previste dalla scuola, con le modalità sottoscritte nel protocollo di utilizzo e seguendo le indicazioni degli insegnanti.

11. In tutto l'ambito scolastico non è consentito l'uso del cellulare e di altri strumenti elettronici analoghi durante tutto l'orario, compreso il periodo dell'intervallo e della pausa-mensa e dei corsi pomeridiani opzionali. Le eventuali comunicazioni scuola-famiglia devono passare sempre attraverso la segreteria della scuola.

12. Si richiede a tutti un abbigliamento semplice e decoroso (divisa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e una adeguata cura della persona. Durante le lezioni di scienze motorie e di nuoto gli alunni sono tenuti ad indossare esclusivamente gli indumenti sportivi previsti dalla scuola (divisa sportiva e costume da bagno con il logo ufficiale).

## ORGANIZZAZIONE E TEMPISTICA DELLA SCUOLA

1. L'orario di ingresso deve essere rispettato da tutti gli alunni: l'entrata è alle 08.10. È tollerato un ritardo massimo di 10 minuti (08.20), termine segnalato univocamente dal suono di una campanella, dopo il quale gli alunni attenderanno l'inizio della seconda ora per entrare in classe.

2. Gli alunni si impegnano ad evitare i ritardi; i minuti di ritardo (fra le 08.10 e le 08.20), segnalati quotidianamente sul registro elettronico dal docente della prima ora, verranno sommati e conteggiati al termine del bimestre o del trimestre ed andranno ad incidere sul voto di condotta dell'alunno.

3. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, per ogni trimestre eventuali entrate in seconda ora (ore 9:00) o in casi eccezionali nelle ore successive, saranno sanzionate nel modo seguente:

a) dopo 4 entrate in seconda ora sarà inviato un messaggio di avviso alle famiglie;

b) alla sesta entrata in seconda ora gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori e ricevere l'autorizzazione ad entrare dal Direttore, dalla Preside o delegato. Se non accompagnati, agli alunni non sarà consentito entrare nella propria classe per le lezioni e saranno quindi considerati assenti.

c) Tutte le entrate dopo la prima ora devono essere giustificate dai genitori entro le 24h

4 Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di II grado, per ogni quadrimestre eventuali entrate in seconda ora (ore 9:00) saranno sanzionate nel modo seguente:

a) dopo 5 entrate in seconda ora sarà inviato un messaggio di avviso alle famiglie;

b) alla ottava entrata in seconda ora gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori e ricevere l'autorizzazione ad entrare dal Direttore, dalla Preside o delegato. Se non accompagnati, agli alunni non sarà consentito entrare nella propria classe per le lezioni e saranno quindi considerati assenti.

c) Gli alunni maggiorenni, che siano stati autorizzati dai genitori alla firma, non saranno accettati in classe dopo l'ottava entrata in seconda ora e saranno quindi considerati assenti per quel giorno.

d) Tutte le entrate dopo la prima ora devono essere giustificate dai genitori entro le 24h.

5 Ogni altro tipo di entrata posticipata o uscita anticipata deve essere richiesta e giustificata dai genitori sul registro elettronico o eventualmente sul diario scolastico. In assenza di tale richiesta non sarà consentito l'ingresso in classe. Non sarà consentita l'entrata dopo la terza ora.

6 Socializzare con tutti e favorire la partecipazione è il criterio dell'assegnazione dei posti in classe; non si può cambiare senza il permesso del Tutor

7 Al cambio di lezione gli alunni attendono in aula. È segno di buona educazione mettersi in piedi quando l'insegnante o il personale della scuola entra o esce dalla classe.

8 Durante l'intervallo non è permesso rimanere in classe; la ricreazione si svolge abitualmente in cortile, salvo nei giorni di pioggia, e agli studenti non è consentito praticare giochi che possano arrecare danni a sé o agli altri.

## COMPORAMENTO E SANZIONI DISCIPLINARI

1. In tutti gli ambienti scolastici è assolutamente vietato fumare. L'art. 32 della Costituzione, la legge n. 584/11 nov. 75 e la Circolare Min. Sanità n. 4/01, hanno posto come esigenza di tutela della salute della collettività, l'obbligo generale ed assoluto di divieto del fumo nei locali pubblici ivi intesi le scuole. A parte l'esigenza di rispetto della norma da parte di tutti, l'astensione del fumo nella scuola riveste un valore igienico non trascurabile nei confronti della salute dei soggetti giovani ed un valore formativo quale educazione al rispetto verso se stessi e gli altri.

2. Durante l'orario scolastico in tutti gli ambienti scolastici non è permesso l'uso di telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche in genere. Tali oggetti devono restare spenti e non a portata di mano, salvo diverse esplicite indicazioni di un docente. Ogni trasgressione sarà sanzionata:

a) Con nota scritta sul registro e comunicazione alla famiglia al primo episodio;

b) Con un giorno di sospensione al secondo episodio;

c) Con sanzioni più severe in caso di nuovi episodi.

3. I tablet possono essere usati solo a scopo didattico.

4. In tutti gli ambienti scolastici, coerentemente con la legge sulla privacy, è severamente proibito fotografare, filmare o registrare alcunché senza l'esplicito consenso dei Dirigenti Scolastici e delle persone interessate. Ogni trasgressione sarà sanzionata:

a) Con un giorno di sospensione al primo episodio;

b) Con sanzioni più severe in caso di nuovi episodi.

c) La scuola si riserva di valutare e prendere provvedimenti per ogni eventuale giudizio denigratorio o commenti inappropriati nei riguardi di persone della comunità educante, qualunque sia la forma comunicativa adottata (offese orali, gesti, Social Network, scritte, Internet...).

5. La valutazione del comportamento degli alunni è in relazione, oltre che alla disciplina nella scuola e nelle immediate vicinanze, anche alla diligenza e responsabilità nello svolgere i propri doveri scolastici, nonché al rispetto della puntualità degli orari di tutte le attività.

6. Un alunno può essere allontanato dall'Istituto o non ottenere la riconferma per l'anno successivo:

- per l'atteggiamento di rifiuto nei riguardi del Progetto Educativo;
- per grave mancanza disciplinare. Tale soluzione è normalmente preceduta da uno o più avvisi anche distanziati nel tempo (sia orali che scritti) e deliberato dal Consiglio Disciplinare.

7. Al termine delle lezioni gli studenti sono tenuti a lasciare le classi. Nell'orario pomeridiano (a partire dalle 14:30) agli studenti non è consentito recarsi nelle classi se non durante i corsi e/o le attività extracurricolari

8. Il Dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, con il presente atto, si impegna affinché i docenti e il personale ausiliario rispettino i diritti degli studenti e dei genitori nel regolamento di istituto. In particolare si cercherà di ampliare la conoscenza e l'applicazione dei Diritti dei Minori seguendo le procedure definite dalla scuola marista.

9. Il Genitore, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che:

- la domanda di iscrizione presuppone l'accettazione delle linee educative della scuola, nel rispetto della libertà di ciascuno, e da parte degli alunni l'impegno e la disponibilità, ad attuarle lealmente ed integralmente.
- Il buon andamento scolastico è frutto della collaborazione tra alunni, scuola e genitori; ne fanno parte una corretta e periodica documentazione (controllo dei voti e dell'andamento scolastico mediante il ROL) e la collaborazione con i docenti (colloqui), in particolare con il tutor di classe.
- per fissare un colloquio con gli insegnanti dovrà utilizzare il Registro online (ROL) secondo le modalità indicate sul sito.



- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno danno luogo a specifiche sanzioni, che, nei casi più gravi, possono arrivare fino a sospensioni dall'attività scolastica e all'espulsione dall'istituto
- l'affidamento del minore alla custodia di terzi, in particolare della scuola, non solleva il genitore dalla responsabilità per gli eventuali danni arrecati alle persone o alle cose.